



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Segreteria Generale

Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia

Tel. 0963.997241 – fax 0963.997420

Determinazione n° 835 del 23/10/2017

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui passivi e attivi “fondi legge regionale 17/85 – trasferimenti in materia di biblioteche – capitolo uscita 395/13 – entrata capitolo 420/10 – partita vincolata n. 602” ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 126/2014 alla data del 31/12/2014 ai fini della predisposizione del verbale di chiusura esercizio finanziario 2014.

L’anno duemiladiciasette il giorno 23 del mese di ottobre il Segretario Generale, adotta la seguente determinazione:

Premesso che

- L’art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che “Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
 - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata

del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)",

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

anno 2008	€ 25.890,00
anno 2009	€ 25.890,00;
anno 2010	€ 23.301,00
anno 2011	€ 18.986,00
anno 2012	€ 13.290,20

Dato atto che la funzione relativa alle biblioteche è stata riassorbita dalla Regione ai sensi della legge 56/2014 e con essa anche il personale che si occupava della funzione di che trattasi;

Richiamati i recenti incontri avuti presso al regione Calabria finalizzati a definire i rapporti dare avere;

Vista la nota prot. Regione Calabria n. 0291806 del 19/09/2017, acquisita al protocollo dell'ente al numero 21612 in data 20/09/2017 con la quale, il settore bilancio chiede al settore ragioneria generale di voler disporre il trasferimento a favore della Provincia di Vibo Valentia di una serie di residui, tra cui rientrano anche le somme sopra riportate;

Esaminate le scritture contabili dell'ente e in particolare il capitolo di entrata 420/10, il capitolo 395/13 e gli altri capitoli su cui venivano imputate spese per l'esercizio delle funzioni in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale;

Dato atto che sul capitolo 395/13 risultano assunti, in data antecedente il 31/12/2012, impegni e successivi provvedimenti di liquidazioni, per un totale pari a € 75.080,00, a fronte dei quali non risultano emessi i relativi mandati di pagamento, trattandosi di spese finanziate con i fondi regionali in fase di accreditamento;

Dato atto che in fase di trasferimento dei residui attivi e passivi all'Organismo Straordinario di liquidazione, giusta delibera n. 28 del 26/08/2014 i residui di che trattasi sono stati mantenuti nella contabilità dell'ente, ai sensi dell'allora vigente art.255 comma 10 del d.lgs. 267/2000, in quanto fondi assegnati per specifiche finalità, oggetto di rendicontazione, destinati a pagare delle specifiche obbligazioni giuridiche o a ristorare l'ente delle somme anticipate per l'esercizio delle specifiche funzioni.

Richiamata la nota prot. 21834 del 25/09/2017 con la quale è stato inoltrato richiesta di parere al Ministero dell'interno in merito alla deroga apportata all'articolo 255 comma 10 dal del d.lgs. 267/2000, dal d.l. 113/2016 e dal d.l. 50/2017;

- Il successivo comma 9 stabilisce che “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;...

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Considerato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi inerenti i “**fondi legge regionale 17/85 – trasferimenti in materia di biblioteche – capitolo uscita 395/13 – entrata capitolo 420/10 – partita vincolata n. 602**” alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- sono stati eliminati i residui passivi per i quali non risulta collegata l'obbligazione giuridica sottostante, per un totale **pari a € 32.276,20**;
- non sono stati riconosciuti residui attivi e passivi da reimputare ovvero obbligazioni giuridiche in scadenza dopo il 31/12/2014;
- non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31/12/2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2, punto 9.3, così come modificato dal d.lgs.126/2014,
- sono stati mantenuti i residui attivi di cui al capitolo 501/4 pari a €107.357,20, come da legge regionale 17/85 e decreti regionali 7576 del 12/05/2010 – 8585 del 13/07/2011 e 6722 del 15/05/2012, che assegnano alla provincia di Vibo Valentia per l'annualità 2008/2012 la complessiva somme di € 107.357,20, così ripartita:

Ritenuto, pertanto procedere alla cancellazione di parte dei residui passivi imputati sul capitolo 395/13 per i quali non risulta collegata una obbligazione giuridica sottostante, dando atto che gli stessi risultano finanziati da entrate libere, avendo l'ente imputato e pagato su altri capitoli finanziati da fondi di bilancio le spese rendicontate e/o da rendicontare alla regione a fronte delle somme assegnate per biblioteche e in particolare sul capitolo 539/2;

Preso atto che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è stato effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- Importo a residuo al 31/12/2014 pari ad € 107.357,20;
- Importo a residuo pagato prima del riaccertamento pari ad € 0,00;
- Residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazione giuridica pari a complessivi € 32.276,20;
- Residui da cancellare e reimputare nel o nei successivi esercizi a fronte della scadenza dell'obbligazione giuridica pari a complessivi € 0,00;
- Residui da mantenere pari a € 75.080,00 per obbligazioni giuridiche già scadute ed esigibili, **con la precisazione che il successivo pagamento è subordinato alle verifiche da effettuare, congiuntamente con l'Organismo Straordinario di Liquidazione, a seguito della deroga apportata all'art. 255 comma 10 del d.lgs. 267/2000, dal d.l. 113/2016 e dal d.l. 50/2017;**

La tabella che segue mostra i risultati ottenuti dalle citate attività:

tabella n. 1	Residui passivi 31/12/2014	Pagati alla data odierna	Residui Passivi da reimputare e/o cancellare	Da Da cancellare	Da mantenere
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	e = (c-d)
Cap. 395/13	107.357,20	0,00	32.276,20	32.276,20	75.080,00
TOTALE	107.357,20	0,00	32.276,20	32.276,20	75.080,00

I residui da cancellare, in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche valide hanno le seguenti ragioni giuridiche e sono assistiti dai seguenti vincoli:

tabella n. 2	Residui passivi da cancellare	Ragione giuridica	Eventuali vincoli
Cap. 395/13	32.276,20	Insussistenza	Fondi liberi in quanto le spese di cui alle entrate regionali di che trattasi sono state in parte imputate su altri capitoli, e in particolare sul capitolo 539/2 (mandati nn. 2525/2011 – 4993/2011)
TOTALE	32.276,20		

In merito alle reimputazione dei residui si da atto che non vi sono residui oggetto di re imputazione

Vista la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 TUEL

DETERMINA

- Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi dei “**fondi legge regionale 17/85 – trasferimenti in materia di biblioteche – capitolo uscita 395/13 – entrata capitolo 420/10 – partita vincolata n. 602**” secondo la tabella evidenziata nella parte narrativa stabilendo quanto segue:
- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi di cui al capitolo 395/13 per complessivi € **32.276,20** in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche non più esistenti, secondo la tabella 1 di cui alla presente determinazione, nella quale sono mostrate le ragioni giuridiche per la loro cancellazione e l'assenza di vincoli, avendo imputato i fondi regionali di che trattasi in parte su altri capitoli finanziati da fondi di bilancio, e in particolare sul capitolo 539/2 (mandati nn. 2525/2011 – 4993/2011);
- Di dare atto che non vi sono residui da reimpulare;
- Di mantenere tra i residui passivi al 31/12/2014 la somma di € 75.080,00 per obbligazioni giuridiche già scadute ed esigibili e riepilogati nell'allegato 1, **con la precisazione che il successivo pagamento è subordinato alle verifiche da effettuare, congiuntamente con l'Organismo Straordinario di Liquidazione, a seguito della variazione normativa apportata all'articolo 255 comma 10 dal d.l. 113/2016 e dal d.l. 50/2017, con particolare riferimento al comma 2 dell'art. 36;**
- Di mantenere i residui attivi di cui al capitolo 420/10 pari a € 107.357,20 come da legge regionale 17/85 e decreti regionali 7576 del 12/05/2010 – 8585 del 13/07/2011 e 6722 del 15/05/2012;
- Di procedere in fase di regolarizzazione dell'incasso della complessiva somma di € 107.357,20 al vincolo delle somme necessarie alla definizione dei pagamenti di cui al

capitolo 395/13 e all'incasso libero della parte residua, quale somme necessarie a ristorare l'ente di quarto già anticipato;

- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione del Presidente.
- Di trasmettere il presente provvedimento all'OSL per le **verifiche da effettuare, seguito della variazione normativa apportata all'articolo 255 comma 10 dal d.l. 113/2016 e dal d.l. 50/2017, con particolare riferimento al comma 2 dell'art. 36;**
- Di dichiarare che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in se l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.



Il Segretario Generale
Dott. Corrado Giuseppe



ALLEGATO N. 1

Num.	Anno Ass.	Anno	Del	Descrizione	Importo	Cred./Debitore	Capit.	Art.	Tp.	Num.	Del
325	2010 Re	2010	16/10/2017	LEGGE REGIONALE 17/85 TRASFERIMENTI PER BIBLIOTECHE - AN	23.300,00	CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO TERRIT	395		13 AL	110	29/03/2011
326	2009 Re	2009	16/10/2017	LEGGE REGIONALE 17/85 TRASFERIMENTI PER BIBLIOTECHE ANN	25.890,00	CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO TERRIT	395		13 AL	111	29/03/2011
330	2008 Re	2008	16/10/2017	TRASFERIMENTO REG/LE PER BIBLIOT LEGGE REG. 17/85 - EROGA	2.800,00	COMUNE DI SORIANELLO	395		13 AL	116	29/03/2011
329	2008 Re	2008	16/10/2017	EROGAZIONE CONTRIBUTO AL COMUNE DI FRANCAVILLA	1.500,00	COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA	395		13 AL	115	29/03/2011
328	2008 Re	2008	16/10/2017	EROGAZIONE CONTRIBUTO AL COMUNE DI FILADELFA PER MANI	4.900,00	COMUNE DI FILADELFA	395		13 AT	114	29/03/2011
327	2008 Re	2008	16/10/2017	TRASFERIMENTO REG/LE PER BIBLIOT LEGGE REG. 17/85 TRASFER	12.990,00	CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO TERRIT	395		13 AL	112	29/03/2011
897	2008 Re	2008	31/12/2014	TRASFERIMENTO REG/LE PER BIBLIOT LEGGE REG. 17/85 - TRASFE	3.700,00	COMUNE DI SAN NICOLA DA CRISSA	395		13 AT	2505	22/12/2011
					75.080,00						

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROP. VARIAZ. NUMERO 78 DEL 31-12-2014
(Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI: "FONDI LEGGE REGIONALE 17/85 - TRASFERIMENTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE - CAPITOLO USCITA 365/13 - ENTRATA 420/10 - P.V. N. 602 -

ATTO n. 835 Tipo 3 Provv. Dirig. del 23-10-2017
Tipo Variazione 0

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)	
5	1	IMP	1	395	13	742	0	2012	RE	31-12-12	0,00	-13.290,20	0,00	0,00	3	
5	1	IMP	1	395	13	779	0	2011	RE	30-12-11	0,00	-18.986,00	0,00	0,00	3	
TOTALE ENTRATE (**)																
TOTALE USCITE (***)											0,00	-32.276,20	0,00	0,00		

(*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)
(**) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

